



**ISTITUTO COMPRENSIVO
CARLO STAGNO D'ALCONTRES**
Via S. Vito n. 33 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
Ambito Territoriale 15
cod. fisc. 900008820830
tel 090/9761049
e-mail meic824001@istruzione.it - meic824ool@pec.istruzione.it

**Al Collegio dei docenti
Al Consiglio di Istituto
Al D.S.G.A.
Al sito web della scuola**

ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

VISTA la legge 1 luglio 2015, n. 107

VISTO il d.p.r. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 1 luglio 2015

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012

VISTO il d.p.r. n. 80 del 28 marzo 201 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel RAV, come aggiornato nel giugno 2017

VISTA la legge n. 71 del 29 maggio 2017

VISTI i decreti legislativi n. 62 e 66 del 1 aprile 2017

VISTO il piano nazionale triennale per la formazione dei docenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

nel confermare gli indirizzi indicati con atto programmatico di indirizzo al PTOF(cfr. verb. N. 2 del 09/09/2015)

COMUNICA

il seguente indirizzo programmatico per la realizzazione del PTOF triennale, relativamente all'anno scolastico 2017/2018

1. Aggiornare il PTOF 2016/19, rendendolo coerente con quanto emerso dalla revisione del RAV e con quanto previsto nel PDM
2. Lavorare per l'elaborazione del curricolo di istituto organizzato sulla base delle otto competenze chiave di cittadinanza
3. Elaborare un sistema oggettivo di criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti
4. Intervenire sull'organizzazione (spazi, tempo scuola, sostituzioni docenti assenti), in vista del miglioramento delle condizioni di apprendimento degli alunni
5. Realizzare percorsi didattici comuni a carattere interdisciplinare (U.d.A.) basati su compiti di realtà, graduati per i vari ordini di scuola
6. Individuare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati ottenuti.
7. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015 e alle priorità individuate dal Piano di Formazione di Istituto

Nello specifico delle azioni che gli organi collegiali dovranno adoperarsi a mettere in campo, si precisa quanto descritto in prosieguo:

In ordine al punto 1, qui di seguito si riportano le priorità emerse dal RAV, li traguardi connessi e gli obiettivi di processo:

AREA DEGLI ESITI

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate	Raggiungere livelli di apprendimento in linea con i risultati provinciali e regionali nelle prove standardizzate	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in linea con i risultati provinciali e regionali
Competenze chiave europee	Costruire un curricolo verticale , comune e condiviso tra docenti, sulle competenze chiave di cittadinanza	Ridurre i comportamenti problema e individuare criteri comuni per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo e progettazione	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave
Ambiente di apprendimento	Migliorare gli spazi e i tempi in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Continuità e orientamento	Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte e criteri di valutazione
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alla priorità della scuola, aumentando gli spazi ed i tempi per lo scambio dei materiali

In ordine ai punti 2 e 3, il collegio dei docenti procederà con l'individuazione di un'area funzione strumentale cui attribuire il compito di costruzione del curricolo verticale di istituto e di una ulteriore funzione strumentale per la valutazione e l'autovalutazione di istituto cui attribuire oltre ai compiti connessi all'autovalutazione di istituto anche quello di elaborazione dei criteri comuni di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli studenti

In ordine al punto 4 il collegio dei docenti individuerà soluzioni organizzative idonee a migliorare il tempo dell'apprendimento riducendo al minimo il problema delle sostituzioni dei docenti assenti

In ordine al punto 5, il collegio dei docenti individuerà responsabili dei dipartimenti disciplinari cui sarà affidato tra l'altro il compito di elaborare una unità di apprendimento a carattere trasversale graduata per ordine di scuola e fondata su compiti di realtà.

In ordine al punto 6 i componenti del N.I.V. elaboreranno strumenti idonei alla raccolta di dati per monitorare i vari processi realizzati in corso d'anno scolastico per la realizzazione del PTOF.

In ordine al punto 7, si ricorda che con la Legge n. 107/2015, la formazione in servizio è diventata "obbligatoria, permanente e strutturale" e che il Piano Triennale per la Formazione dei Docenti di ottobre 2016 ha fissato come segue le priorità nazionali per il triennio 16/19:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e lavoro
9. Valutazione e miglioramento

La formazione andrà rapportata al fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento così come emerse dal RAV.

Nella certezza che tutto il personale dell'istituto vorrà collaborare fattivamente per la riuscita di questo progetto di miglioramento, auguro a tutti buon lavoro ed un arricchente e proficuo anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Patrizia ITALIA

